Vicenda Freda – Gerardi

Gerardi Rocco, all'epoca funzionario della Questura di Reggio Calabria, dichiara, all'udienza del 20-4-1999, che il 17 ottobre 1979 personale della Squadra Mobile aveva proceduto alle perquisizioni delle abitazioni, site in Pellaro, in uso ai fratelli Barreca Filippo e Vincenzo: ciò al fine di verificare se ivi si trovassero i preziosi trafugati nella notte tra l'11 e il 12 agosto 1979 presso il negozio di argenteria di proprietà di Parigi Giulio. Sul posto era possibile contestare che i fratelli Barreca Vincenzo e Filippo abitavano nello stesso stabile, rispettivamente al 1° ed al 2° /3° piano, mentre la madre Campolo Eleonora, in un vicino appartamento, anch'esso sottoposto a perquisizione, sito al piano terra. Le operazioni venivano estese anche ad un "garage" adiacente l'abitazione della Campolo, ove era possibile notare una maniglia porta-asciugamani fissata sulle piastrelle che ricoprivano le pareti del locale e incastrata su supporti metallici. Staccata detta maniglia, si accertava l'esistenza di un piccolo foro, che serviva per l'inserimento di una chiave. Iniziate le operazioni (1) di abbattimento della parete di scopriva una porta blindata oltre la quale vi era un piccolo vano realizzato sotto un sottoscala delle dimensioni di circa mg.1,5. All'interno della piccola stanza si rinvenivano oggetti preziosi poi risultati sottratti al Parigi.

¹Pag.